



PARROCCHIE

SS. AGOSTINO E ANTONINO - S. GIULIANO



DOMENICA 2 LUGLIO - XIII DOMENICA TEMPO ORDINARIO - I SETT. DEL SALTERIO

COMMENTO AL VANGELO SECONDO MATTEO (10,37-42)

"Chi ama il padre o la madre...il figlio o la figlia più di me non è degno di me". Padre, madre, figlio, figlia non possono diminuire l'amore per Cristo. Cristo Gesù vuole che Lui sia amato da ogni suo discepolo come Lui ama il Padre. Come Cristo e il Padre sono una cosa sola, una sola volontà, un solo amore, così Cristo e il discepolo devono essere una cosa sola.

Per essere discepolo di Gesù occorre legarsi a Lui con un amore che supera anche quello che si porta ai familiari più stretti. Quando un discepolo di Gesù vive per Lui, chi accoglie il discepolo accoglie Gesù. Chi accoglie Gesù, accoglie il Padre che lo ha mandato. Cristo Gesù vuole che Lui sia amato da ogni suo discepolo come Lui ama il Padre: un amore che deve essere perfetto.

Gesù vuole il cuore tutto per Lui e assieme al cuore la mente, i pensieri, la volontà, i desideri, l'anima e lo stesso corpo.

"Chi non prende la sua croce e non mi segue, non è degno di me".

In molti ambiti della vita personale e sociale, facciamo l'esperienza di come sia difficile accogliere "l'altro": lo straniero o anche il vicino di casa; l'anziano genitore o il figlio concepito; il malato cronico o terminale, chi semplicemente fa scelte differenti dalle nostre. Eppure, correre il rischio può significare una scoperta: quella dell'amore che cresce. L'altro non è primariamente uno sconosciuto da cui difendersi, è piuttosto un mistero di ricchezze da scoprire. Il Signore ci ricorda che nella persona che accogliamo è percepibile la sua stessa presenza.

Accogliere l'altro vuol dire anche essere pronti a rinunciare a qualcosa di nostro in favore dell'altro; e questo, a volte, un poco ci spaventa.

E poi, l'altro che uso farà dell'accoglienza che gli offro?

Questa è la logica assurda secondo le esigenze stringenti di una rigida contabilità dare/avere. Ma non è la logica di un amore di chi ha donato la propria vita per far vivere tutti: l'amore del Signore Gesù.

"Prendere la propria croce...".

Ma c'è la ricompensa: **"Chi avrà trovato la sua vita, la perderà: e chi avrà perduto la sua vita per causa mia, la troverà"**

CALENDARIO LITURGICO

DOMENICA 2 LUGLIO XIII DOMENICA TEMPO ORDINARIO Liturgia delle ore prima settimana	verde	ORE 8.00 ORE 10.00	A. S. Agostino S. MESSA dd. Anna Maria Carughi Rondena dd. Carla e Emilio A. S. Giuliano S. MESSA PRO-AMATISSIMO POPULO
LUNEDÌ 3 LUGLIO SAN TOMMASO Apostolo	rosso	ORE 9.00	A. S. Giuliano S. MESSA d. fam. Valli e Martinelli
MARTEDÌ 4 LUGLIO S. Elisabetta di Portogallo - memoria facoltativa	verde	ORE 9.00	A. S. Giuliano S. MESSA
MERCOLEDÌ 5 LUGLIO S. Antonio Maria Zaccaria - memoria facoltativa	verde	ORE 9.00	A. S. Giuliano S. MESSA
GIOVEDÌ 6 LUGLIO S. Maria Goretti - memoria facoltativa	verde	ORE 9.00	A. S. Agostino S. MESSA dd. Ratti-De Angelis (legato)
VENERDÌ 7 LUGLIO	verde	ORE 9.00	A. S. Agostino S. MESSA
SABATO 8 LUGLIO	verde	ORE 18.00	A. S. Agostino S. MESSA d. Piero Pozzi d. Saverio Marazzi
DOMENICA 9 LUGLIO XIV DOMENICA TEMPO ORDINARIO Liturgia delle ore seconda settimana	verde	ORE 8.00 ORE 10.00	A. S. Agostino S. MESSA d. Pietro A. S. Giuliano S. MESSA PRO-AMATISSIMO POPULO

AVVISI

ORARIO SS. MESSE LUGLIO E AGOSTO

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO e VIGILIE	DOMENICA e FESTIVI
S. GIULIANO	9.00	9.00	9.00				10.00
S. AGOSTINO				9.00	9.00	18.00	8.00